

DL 97/08 su spesa pubblica, fiscalità e proroga di termini: varo definitivo del Senato

1 Agosto 2008

L'Aula del Senato ha approvato, in terza lettura, il DL 97/08 recante "Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini" (DDL 735-B/S, Relatore Sen. Rosario Giorgio Costa del Gruppo parlamentare PdL) nel testo licenziato, con una modifica, dalla Camera dei Deputati.

Il decreto prevede, in particolare, l'abrogazione delle norme attuative della **responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore** di cui ai commi da 29 a 34 dell'art. 35, del DL 223/06 (c.d. "Visco-Bersani"), convertito dalla L. 248/06; l'introduzione, fino al 31 dicembre 2008, di un regime transitorio in materia di **autorizzazione paesaggistica**; il differimento, al 31 ottobre 2008, in materia di **rideterminazione di valori di acquisto di terreni edificabili e con destinazione agricola**, posseduti alla data del 1° gennaio 2008, del termine a decorrere dal quale le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo e **la proroga della sospensione della norma che vieta il ricorso all'arbitrato nei contratti di lavori pubblici** al fine di consentire la devoluzione delle competenze alle sezioni specializzate in materia di proprietà industriale ed intellettuale, alla data di entrata in vigore delle disposizioni di legge di attuazione della devoluzione delle competenze ivi previste, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

Il provvedimento contiene, altresì, numerose altre disposizioni di proroga attinenti tematiche di interesse relative, in particolare, a **norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, di cui al D.Lgs. 81/08 e alla **prevenzione incendi nelle strutture ricettive turistico-alberghiere**, di cui all'art.3, del DL 248/07, convertito dalla L. 31/08.

In relazione alla tematica della responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore, sulla quale l'Ance aveva auspicato e richiesto di eliminare le situazioni di incertezza e di addivenire al riordino della disciplina (si veda la notizia su "Interventi Ance" del 16 giugno 2008, n. 10), è stato approvato al Senato, come raccomandazione, un ordine del giorno che impegna il Governo "a voler definire una disciplina complessiva che, seppur semplificata al massimo, garantisca uniformità nei comportamenti e individui ipotesi in cui l'appaltatore, per cause a lui non imputabili, possa ritenersi garantito anche attraverso regole dilatorie dei pagamenti, per quanto possa discendere dall'inadempimento del subappaltatore" (ordine del giorno n.G3.300, firmatario Sen. Adriano Musi del

Gruppo parlamentare PD).

Per gli ulteriori contenuti del provvedimento si veda precedente del 18 luglio 2008.

Testo del disegno di legge approvato ([DDL 735-B/S](#)) e dell` [ODG. n. G3.300](#)

Si veda precedente del 10 giugno 2008.